

Fiere. Dal 22 la nuova Campionaria Milano apre le porte ai «saperi» futuri

Luca Benecchi
 MILANO

«La Campionaria sarà una foto di gruppo di un'Italia che è forte, che ce l'ha fatta e guarda al futuro. In tutto il mondo lo stile di vita italiano e la qualità dei nostri prodotti sono merce pregiata e ricercata. È su questi valori che dobbiamo far leva con orgoglio per guardare con fiducia alle prossime sfide». Così il presidente della Fondazione **Symbola**, Ermete Realacci, ha presentato ieri a Milano la prima edizione della Campio-

RUOLO DI PRIMO PIANO

UniCredit sponsor principale dell'iniziativa
 Nicastro: un nostro dovere valorizzare l'impegno delle imprese

na delle qualità italiane che si terrà dal 22 al 25 novembre nel polo fieristico di Rho-Pero (ingresso gratuito).

A differenza delle fiere tradizionali, dove in genere le porte sono aperte a tutte le aziende di settore che vogliono parteciparvi, qui gli espositori sono stati tutti selezionati sulla base di una qualità riconosciuta. Ci sarà spazio per il meglio delle produzioni manifatturiere, artigianali e industriali, ma anche per la ricerca e il marketing territoriale, l'architettura, il design e il turismo. Un posto importante sarà riservato poi alle nuove tecnologie e alle eccellenze eno-gastronomiche ma

anche a cultura, informazione, moda, sociale e terzo settore. Secondo il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni «è una fiera che coglie l'urgenza e il segno dei tempi e mette in mostra pezzi rari ed eccellenti di un'Italia che sa e che vuole raccontare al mondo la propria storia». Sponsor principale dell'iniziativa è UniCredit Group. Tra gli altri sponsor l'Eni, la Camera di commercio di Milano. Media partner la Rai, quello tecnologico è Seat Pagine Gialle. «Ci proponiamo - ha commentato Roberto Nicastro, deputy Ceo di UniCredit Group - di valorizzare gli imprenditori italiani che ottengono grandi successi nel mondo ponendo alla base del loro lavoro la qualità».

In conclusione il presidente della Fondazione Fiera Milano Luigi Roth ha voluto ricordare che «quello che presentiamo è una rappresentazione della creatività italiana e di quello straordinario humus che è il rapporto vitale tra impresa, profit e non, e territorio».

Il parterre della fiera comprenderà non solo imprese e prodotti, ma anche associazioni, fondazioni, enti e amministrazioni che in questi anni hanno dimostrato come la qualità sia un progetto realizzabile, perseguibile e conveniente. Prevista una quarantina di appuntamenti con ospiti come il presidente del Senato Franco Marini, il ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani e il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro.

